



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

Soprintendenza Speciale PNRR

ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Ras – Servizio Tutela Paesaggio della
Sardegna Meridionale

Comune di Elmas – Settore Lavori Pubblici

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – M5C2 - Investimento 2.2 – Interventi di miglioramento della qualità ambientale del territorio – Fascia laguna Santa Gilla – CUP I24H22000010006 – CIG 81015488E6 - Conferenza dei Servizi ai sensi degli artt. 14 e 14bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. per l'approvazione dell'intervento ex art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 – Richiesta conferma del parere a seguito di aggiornamenti di dettaglio del progetto.
Pos MiC: 60746/23
RICHIEDENTE: Comune di Elmas
Posizione RAS: 2023-450

In riferimento alla nota del Servizio Tutela del Paesaggio Regione Sardegna, acquisita agli atti con ns. prot. n. 20852-A del 17.11.2023, con cui è stata trasmessa la relazione istruttoria ai sensi dell'art. 146 del D. lgs 42/04 e ss.mm.ii. nonché l'allegato progetto con gli aggiornamenti di dettaglio citati in oggetto, si comunica quanto segue.

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un percorso che segue la linea di riva dello stagno di Santa Gilla nella regione di Giliacquas e attraversa i due corsi d'acqua, per una lunghezza di circa 1,3 km a fronte di 2,1km del percorso ipotizzato nel DPP, che avrebbe determinato la realizzazione di un ulteriore piccolo attraversamento su un canale non considerato in fase iniziale. Il nuovo percorso stabilisce una possibile connessione con il progetto 'Boulevard' in fase di redazione nel Comune di Assemini e il progetto dei *Percorsi Naturalistici* della Città Metropolitana di Cagliari. Esso integra, per quanto attiene la parte degli interventi di 'conservazione della natura', i progetti in essere per la realizzazione degli isolotti per la nidificazione, condotto dalla citata Città Metropolitana e beneficia delle azioni di bonifica ambientale delle discariche attuati in tal senso. In relazione all'ambito comunale di Elmas, il Progetto si confronta e stabilisce i punti di una futura connessione con le ipotesi di progetto indicate dall'Amministrazione per la realizzazione di un Polo Culturale e Sportivo nel sito della Protezione Civile in fase di acquisizione. L'intervento in progetto ha subito modifiche limitate che sono state trasmesse agli organi istituzionali di tutela del paesaggio affinché possano esprimersi in merito alle modifiche di dettaglio. Come già rilevato, l'intervento in progetto si confronta con le indicazioni del Piano urbanistico e le indicazioni del Piano Paesaggistico e perviene a una proposta che, partendo dallo studio delle relazioni, individua le funzioni possibili per questi luoghi e ricrea i paesaggi che le ospitano.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

Sede centrale: via Cesare Battisti 2, 09123 Cagliari – tel. 070.20101

Sede Area funzionale Patrimonio archeologico: piazza Indipendenza 7, 09124 Cagliari – tel. 070.605181

PEC: sabap-ca@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ca@cultura.gov.it

Vengono così messe in fila, lungo la dimensione longitudinale dell'areale di progetto, una serie di spazi che si declinano a seconda delle esigenze di naturalità, anche da ricostituire, e di maggior artificialità: dalle aree di ricostituzione degli *habitat*, alle aree di bosco urbano, al susseguirsi delle pedane lignee per favorire la pesca, alle aree gioco per bambini, alla piazza, agli attraversamenti delle foci dei due corsi d'acqua, ai percorsi ciclopeditoni che costituiscono il filo conduttore degli spazi stessi.

I materiali scelti si adattano al diverso gradiente di naturalità a cui si accostano: risultando più artificiali nelle aree già trasformate irreversibilmente e antropizzate e naturali nelle aree non intaccate.

Le variazioni al progetto riguardano:

- La traslazione dell'area dedicata ai pescatori (spazi di supporto alla pesca e moli) dalla piattaforma nei pressi della foce del *Rio Giacu Meloni* al piazzale prospiciente la *via dei Cristoforis*;
- Esclusione delle attrezzature sportive (salvo il campo da bocce) e destinazione a piazza dello spiazzo che risulta prospiciente le abitazioni.

Si rileva che le modifiche introdotte rispetto al progetto approvato in conferenza di servizi:

- Non hanno introdotto nuove funzioni;
- Hanno escluso alcune funzioni accessorie (aree sportive) ritenute incongrue per l'area;
- Non hanno introdotto modifiche di tipo architettonico;

Considerato che l'area interessata dalle opere è sottoposta alle disposizioni contenute nella parte Terza del D. Lgs 42/2004 per effetto dei seguenti vincoli:

- Art. 142, comma 1 lett. i) del D. Lgs 42/04 e ss.mm.ii. (zone umide incluse nell'elenco di cui al DPR 448/76) – Stagno di Cagliari;
- Art. 17, comma 3, lett. g) delle NTA del PPR (zone umide costiere);

Esaminata la documentazione a corredo dell'istanza e ritenuto che le opere siano di minimo impatto e coerenti con il contesto tutelato, finalizzate alla valorizzazione e fruizione corretta dell'area in esame;

Considerato che l'intervento è conforme al PPR ed è da ritenere compatibile con le esigenze di tutela del sito, in quanto la realizzazione delle opere proposte non determina un'alterazione del paesaggio tale da entrare in contrasto con i valori paesaggistici tutelati dal vincolo, si esprime, per quanto di competenza, *"limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico"*,

PARERE FAVOREVOLE

al rilascio della relativa autorizzazione paesaggistica alle seguenti **inderogabili condizioni**:

- Si modifichi la scelta dell'uso del calcestruzzo architettonico per la realizzazione della pista ciclabile con un altro materiale maggiormente compatibile con la natura dei luoghi in quanto la pista si snoda in prossimità delle sponde naturali ad elevata permeabilità del tratto lagunare di interesse; pertanto, si ritiene che debba essere modificato il materiale proposto con un altro dalle maggiori caratteristiche di naturalità e reversibilità; si ritiene che la scelta debba ricadere su un materiale più idoneo, tipo la terra stabilizzata;
- Si riveda lo studio dell'illuminazione, al fine di soddisfare le caratteristiche paesaggistiche di un luogo dotato di una certa fragilità percettiva, verificando l'eventualità di incassare al livello del suolo, anche solo parzialmente in alcuni tratti, gli apparecchi illuminanti, vista la particolare predisposizione alla dimensione orizzontale suggerita dai luoghi.

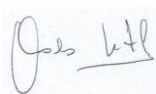
Qualora l'intervento in oggetto rientrasse tra quelli previsti dall'art. 20 del D.L. 13/2023 convertito nella L. 41/2023, codesto Ente, ove non avesse ancora provveduto in tale senso, dovrà indirizzare la richiesta corredata della documentazione progettuale alla Soprintendenza Speciale PNRR, alla quale compete l'adozione del provvedimento finale.



Si resta in attesa di ricevere dall'Ente procedente, una volta ottenuto il parere definitivo dalla Soprintendenza Speciale PNRR, copia del Provvedimento finale con valenza di autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004.

Si trattiene agli atti dell'Archivio copia degli elaborati pervenuti esclusivamente in formato digitale.

Il funzionario architetto
area funzionale paesaggio
arch. Paolo Margaritella



La Soprintendente
ing. Monica Stochino
(firmato digitalmente)

